



POSTI BARCA Presto ne saranno messi a bando 350

MOBILITÀ

VENEZIA Sono circa 350 i posti barca che si sono resi disponibili nei rii veneziani e tra la fine di questo mese e l'inizio del prossimo potrebbe essere pubblicato il bando per le richieste di assegnazione. Il condizionale è d'obbligo, visto che dal 2018 di bandi non si è più sentito parlare, ma l'assessore alla Mobilità Renato Boraso ieri in Consiglio comunale è stato chiaro. L'occasione per l'annuncio - che a Venezia è una delle notizie più attese - è stata l'interrogazione presentata dal consigliere di Terra e Acqua, Marco Gasparinetti. Questi si è fatto interprete delle istanze della cittadinanza, chiedendo quattro cose: quando si intenda procedere con il

nuovo bando, quanti sono i posti assegnabili, che si faccia una ricognizione sui posti da barche non idonee a navigare (rellitti o simili).

POSTI BARCA

«In assenza di posti barca - ha detto Gasparinetti durante il Question Time - diventa impossibile utilizzare una barca e questa è una delle condizioni per impedire che Venezia non si spopoli dei suoi cittadini. Esiste un Regolamento chiarissimo che prevede che le concessioni di spazi acquei siano assegnate con bando almeno con cadenza biennale. L'ultimo risale però al 2018».

Boraso, però, ha dimostrato di aver fatto i "compiti per casa" fornendo quasi tutte le risposte al Consiglio.

«Il bando - ha risposto Boraso - è in corso di definizione, i posti stimati tra cessazioni, rinunce, decadenze e altri motivi

Venezia In arrivo 350 nuovi posti barca: via al bando

Sono circa 350 i posti barca che si sono resi disponibili nei rii veneziani e tra la fine di questo mese e l'inizio del prossimo potrebbe essere pubblicato il bando per le richieste di assegnazione.

Fullin a pagina VI

Spazi acquei A marzo un nuovo bando per 350 barche

►L'annuncio dell'assessore Boraso al "question-time" in Consiglio comunale

erano a metà del 2023 circa 350. Sulla base di quei numeri stiamo facendo le ultime verifiche e credo che al massimo all'inizio di marzo pubblichiamo il bando».

Resta invece senza risposta il punto numero 4, che provoca qualche imbarazzo. Il consigliere ha infatti chiesto all'amministrazione che cosa si intenda fare sulle concessioni multiple rilasciate all'interno di un nucleo familiare, cosa vietata ma che in città è risaputo sia vera.

«Conosco diversi casi del genere - ha detto Gasparinetti - addirittura con cinque posti barca per nucleo. Vorrei capire se il Comune intenda far rispettare la disposizione che vieta a ciascun nucleo familiare di avere più di una concessione di spazio acqueo. Oppure, di rivedere la disciplina».

FURBETTI

Su questo tema, Boraso è sta-

to più evasivo.

«La delibera del 13 febbraio 2015 del commissario - ha risposto - dice che non possono essere rilasciate più concessioni a una stessa imbarcazione o alla stessa persona. Se nel 2018 è stato rilasciato qualcosa del genere, e non credo, non è conforme. In passato, però, erano vigenti altre disposizioni e la concessione plurima è cessata con la delibera del commissario».

Difficile, però, che si possa ristabilire una sorta di giustizia sulle concessioni multiple.

«Sono soddisfatto per i primi tre punti - conclude il consigliere - non sul quarto. La domanda era capire se per certe situazioni del passato si potrebbe porre rimedio. Almeno per chi ha più posti e magari li subaffitta, dovrebbe scattare la revoca».

Michele Fullin

© RIPRODUZIONE RISERVATA